

Strategia e strumenti per la riqualificazione energetica degli edifici della PA

ABI – Forum Green Economy

Roma, 5 giugno 2014

Mauro Mallone

Ministero dello sviluppo economico

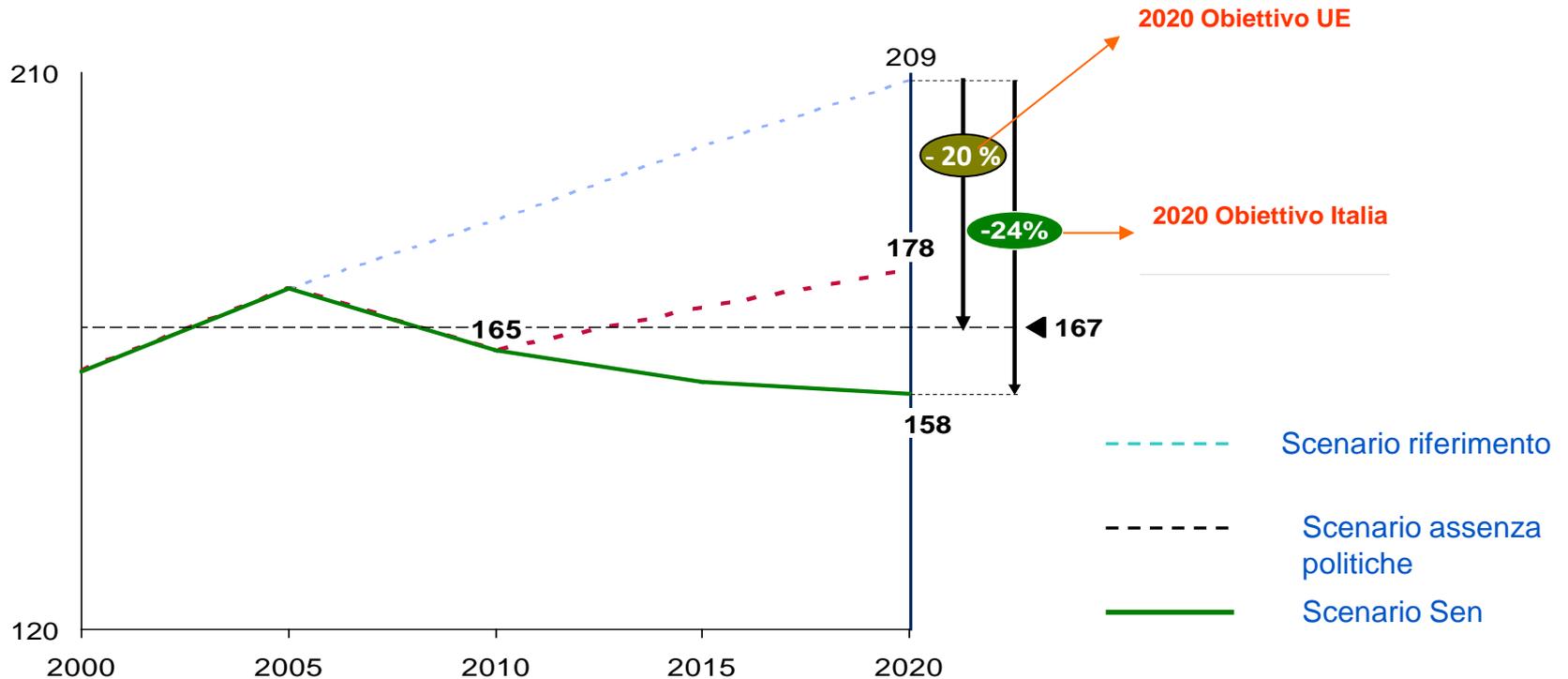
DG MEREEN

Divisione efficienza energetica



Obiettivi nazionali efficienza energetica 2020

Andamento consumi di energia primaria escluso usi non energetici (Mtep)



20 Mtep

2020 riduzione energia primaria

55 Mt CO₂

2020 riduzione emissione CO₂

8 Miliardi di euro

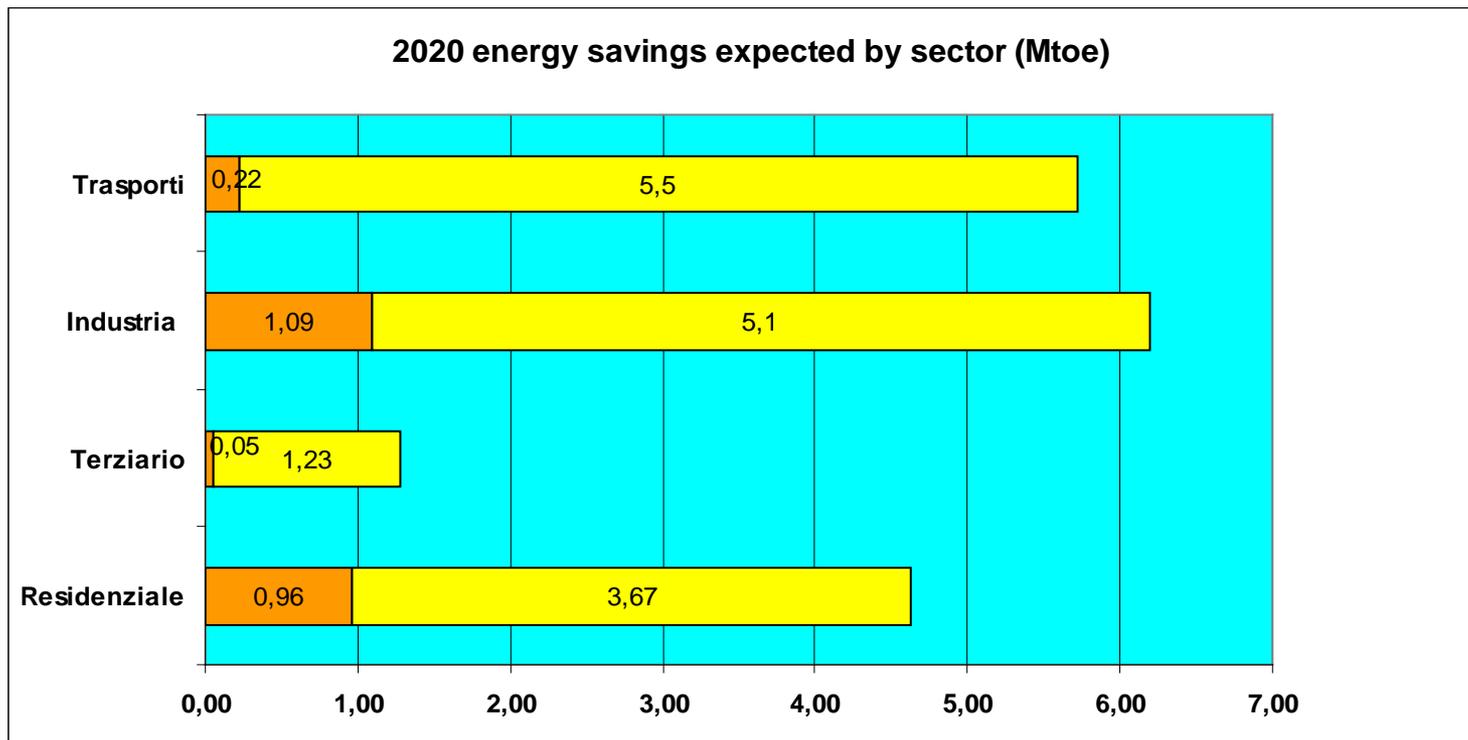
2020 risparmi sulla bolletta energetica

15,5 Mtep

2020 riduzione energia finale



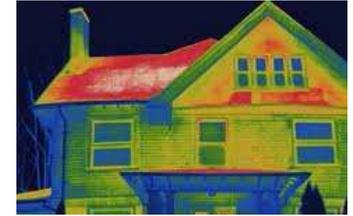
Risultati attesi per settore



Circa il 15% dell'obiettivo 2020 conseguito nel biennio 2011-2012



Target/obblighi di efficienza energetica fissati per la PA



Il consumo di energia nella PA è stimato in 4,8 Mtep /anno con una spesa di circa 6,5 miliardi di euro. Coerentemente con gli obiettivi della SEN, i consumi di energia nella PA nel 2020 dovrebbero ridursi del 10-12% (0,55 Mtep/anno).

Dal 1 gennaio 2014, il 3 % della superficie utile degli edifici di proprietà del governo centrale e da esso occupati sarà riqualificata energeticamente in modo da garantire un risparmio energetico cumulato nel periodo 2014-2020 di almeno 0,04 Mtep.

A partire dal 31 dicembre 2018 tutti gli edifici di nuova costruzione della PA dovranno essere costruiti secondo i criteri degli edifici ad energia quasi zero.

Obbligo della PA centrale ad acquistare esclusivamente prodotti, servizi ed edifici ad alta efficienza energetica

Obbligo di redigere ed affiggere l'APE negli edifici della PA aperti al pubblico e con superficie superiore a 500 mq.



Programma per la riqualificazione energetica degli edifici della PA centrale



Realizzazione di un programma annuale di interventi di riqualificazione energetica coerente con l'obiettivo di risparmio tenendo conto delle risultanze dell'inventario e delle proposte di intervento presentate dalle singole PA centrali.

I programmi sono definiti sulla base di criteri di efficienza in termini di costi e tempi di recupero dell'investimento delle proposte presentate e sarà favorito il ricorso allo strumento del finanziamento tramite terzi e ai contratti di rendimento energetico, anche tramite l'intervento di una o più ESCO.

Per il conseguimento dell'obiettivo è prevista la realizzazione di un programma di sensibilizzazione e formazione per il personale della pubblica amministrazione, volto a favorire il comportamento energeticamente consapevole.

Lo schema di decreto sull'efficienza energetica ha allocato risorse pari a 380 milioni di euro nel periodo 2014-2020. Si stima che queste potranno stimolare investimenti privati e realizzazione di interventi sufficienti al raggiungimento dell'obiettivo fissato.

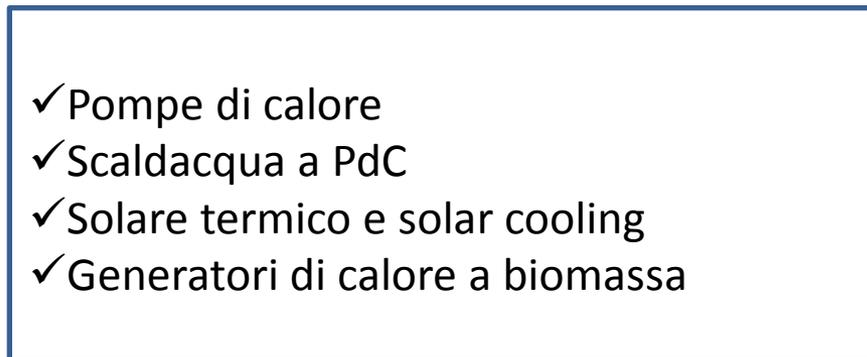
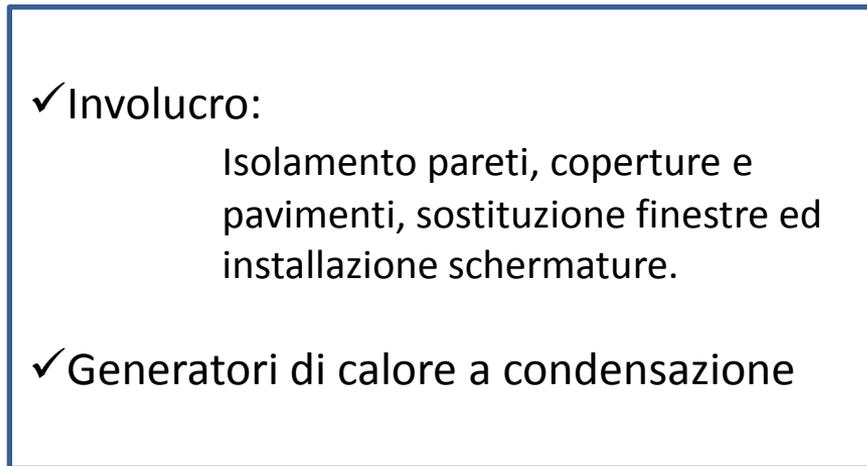
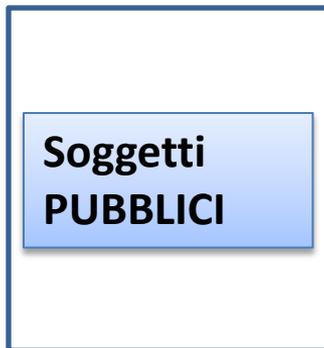


Conto Termico (DM 28 dicembre 2012)

Il decreto incentiva gli interventi di piccole dimensioni per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili e per l'incremento dell'efficienza energetica

La PA può avvalersi di una ESCO attraverso un contratto EPC

Per gli interventi realizzati dalla PA disponibili 200 milioni di euro



Fondo nazionale per l'efficienza energetica



Lo schema di decreto di recepimento della direttiva sull'efficienza energetica, prevede l'istituzione, presso il Ministero dello sviluppo economico, del Fondo nazionale per l'efficienza energetica.

Gli interventi finanziati dal Fondo sono volti alla riqualificazione energetica degli edifici di proprietà della pubblica amministrazione, alla realizzazione di reti per il teleriscaldamento, all'efficientamento di servizi ed infrastrutture pubbliche, e la riduzione dei consumi di energia nei processi industriali.

Il Fondo ha natura rotativa e si articola in due sezioni che operano per la concessione di garanzie o l'erogazione di finanziamenti, direttamente o attraverso banche e intermediari finanziari.

Nel Fondo confluiranno, nel periodo 2014-2020, risorse per un ammontare di 490 milioni di euro.



Altre misure



Programmazione 2014-2020 dei fondi strutturali che alloca risorse rilevanti per gli interventi di efficientamento energetico negli edifici di proprietà della pubblica amministrazione.

Sviluppo e diffusione di contratti tipo di prestazione energetica

Qualificazione degli operatori e delle ESCO

Realizzazione di un programma di informazione e formazione con dotazione annuale di 1 Meuro l'anno



Conclusioni

Il contributo atteso per il raggiungimento degli obiettivi efficienza energetica al 2020, dalla riqualificazione energetica della PA è ambizioso.

L'Unione Europea chiede agli Stati Membri che la PA svolga un ruolo di esempio e di guida per i cittadini sui temi dell'efficienza energetica.

La spending review impone il contenimento della spesa, inclusa quella per le bollette di elettricità e gas della PA.

In risposta a queste esigenze occorre proseguire nello sviluppo di strumenti di policy per rimuovere gli ostacoli, ottimizzando l'allocazione delle risorse verso gli interventi a maggiore costo-efficacia.

Anche se il percorso è complesso, il forte commitment del Paese sul tema dell'efficienza energetica nella PA dovrebbe consentire il raggiungimento degli obiettivi fissati.



Grazie per l'attenzione

Mauro Mallone

tel 06-47052083

e mail mauro.mallone@mise.gov.it

